

D.A.

La società della settimana

» Mandurino a pag.



Il 2026 del Gruppo Escursionisti

Montagna e convivialità la Uisp fa squadra in altura

«Puntiamo ad allargare la proposta per il prossimo anno»



Loris Bonacini, storico volontario e referente del Gruppo Escursionisti Uisp Reggio Emilia, scomparso nel 2019

«I monti sono maestri mutui fanno disperdere il silenzio». Così scriveva il poeta Goethe, e tanti sono coloro che, seppure in termini meno aulici, amano la montagna e apprezzano giornate all'aria aperta sulle vette degli Appennini di casa nostra o anche delle Alpi, ed è a loro che si rivolge il Gruppo Escursionisti Montagna Uisp di Reggio Emilia.

Domenica 30 novembre, nel corso del consueto pranzo di fine stagione in programma al Parco Tegea di Felina, sarà tracciato il bilancio dell'attività 2025, ma soprattutto sarà ufficialmente presentato il calendario escursionistico 2026, ricco di interessanti novità in grado di accontentare tutti gli appassionati delle camminate in natura. Ad anticipare le attività: a nome del gruppo di lavoro (composto anche da Matteo Bonacini, Ivo Mazzali, Vando Montanari, Claudio Rabitti e Sebastiano Vinci, mentre il responsabile operativo è Maurizio Tagliavini), sono il coordinatore Claudio Leoni e Fabrizio Fornaciari. Prima è d'obbligo una valutazione sul 2025.

«Si è trattato di un anno di secreto, con una partecipazione media di una ventina di persone a uscita e abbiamo un pubblico decisamente fidelizzato. Per il 2026, abbiamo provveduto ad allargare il calendario, aggiungendo qualche uscita», spiega Leoni, che puntualizza: «Si tratta di escursioni non particolarmente difficilote, che cercano di venire incontro a tutte le esigenze. Mensilmente, pubblichiamo sul sito www.uisp.it/reggioemilia/montagna il bollettino contenente il programma delle escursioni del mese, con indicazioni logistiche, storiche, naturalistiche e geografiche».

La stagione del Gruppo Escursionisti Montagna Uisp partirà domenica 8 febbraio con la tradizionale "Ciaspolata in Appennino", per proseguire, domenica 22, con un'escursione di mezza giornata all'Anello di Visignolo, tra Viano e Baiso. Domenica 8 marzo appuntamento a Valestra, nel Comune di Carpineti, per poi, il 22 marzo, trasferirsi in Liguria, a Le-



vanto, per una giornata tra maree monti. Lunedì 6 aprile, invece, ci sarà "Pasquetta in bicicletta", nel territorio reggiano. Domenica 19 aprile, invece, ci si trasferirà nell'Appennino parmense, per i "Sentieri della Resistenza" sul Monte Fusio nel parco.

«Si tratta di un percorso storico che ripercorre l'attività partigiana della 47ª Brigata Garibaldi

■ **Il ricordo**
Un'escursione
sullo Stelvio
per Loris Bonacini

■ Parlare di Gruppo Escursionisti Montagna non può prescindere da Loris Bonacini, storico dirigente e coordinatore, scomparso nel giugno 2019 proprio durante un'escursione in Trentino e a cui è stato dedicato dalla Uisp Reggio Emilia, in collaborazione con il Cai, un sentiero alle pendici del Monte Duro, a Vezzano. Loris era sempre stato un punto di riferimento - spiega Leoni -. Quando è venuto a mancare ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo lavorato perché la Montagna della Uisp non franaesse a causa di quest'assenza. Anche quest'anno organizziamo un'escursione intitolata a lui: dal 26 al 29 giugno a Pejo, in Trentino, all'interno del Parco nazionale dello Stelvio. Domenica 13 settembre saremo sul sentiero a lui dedicato per l'escursione. ●

sa Leoni.

Gli altri due appuntamenti del mese di maggio saranno fuori regione: domenica 10 sulla parte orientale del Lago di Garda, nel veronese, e domenica 24, invece, in Valsugana. Domenica 7 giugno, altro classico appuntamento, quello con la Magnalonga di Nonna Lea. La domenica successiva, escursione a Fontanelluccia, nel modenese. Domenica 12 luglio, invece, escursione al Monte Orsaro e al Lago Santo Parmense, che vedrà anche la presenza della Uisp di Carmignano, in provincia di Prato, con cui esiste da tempo un rapporto di sostanziale gemellaggio. Il 26 luglio e il 9 agosto ci saranno invece due appuntamenti nel reggiano, prima alla Cima Belfiore e successivamente ai Prati di Sarra.

Domenica 30 agosto, ci si tornerà a spostare nel parmense, in Val Ceno, al Pizzo d'Oca, che consente una suggestiva vista panoramica del Castello di Bardi. Domenica 27 settembre escursione al cosiddetto "Libro Aperto", tra Emilia e Toscana e che, come spiega Fornaciari,

«deve il suo nome all'aspetto appunto di un libro aperto, di cui il Monte Rotondo e il Monte Belvedere, le cime che lo costituiscono, rappresentano le pagine».

L'11 ottobre, sarà invece riproposta un'escursione che non era stata realizzata dai tempi del Covid, ovvero una tappa della cosiddetta "Via Vandelli", tra Pavullo e Lama Moccone.

■ **Sono previsti anche appuntamenti fuori dalla Regione**
Il 29 novembre
la chiusura dell'anno

gno. Il 25 ottobre, escursione al Parco dei Gessi Bolognesi, l'8 novembre iniziativa turistico-escursionistica in Valpolcella, nel Veronese, il 22 novembre gita di mezza giornata a San Polo e infine, il 29 novembre, il classico pranzo di fine stagione. Perché la montagna è bella, ma anche la convivialità non è dannosa. ●

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **Il percorso a tema**
ripercorre
l'attività partigiana
della 47ª Brigata
Garibaldi

■ **Ogni mese**
sul sito della Uisp
è pubblicato
il bollettino
con il programma